



Comune dell'Aquila



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28

OGGETTO: Piano di ricostruzione dei centri storici del capoluogo e delle frazioni del Comune dell'Aquila- Frazione di Tempera – Programma di recupero urbano "Piano di recupero urbano della Frazione di Tempera" – Ratifica accordo di programma sottoscritto in data 13 marzo 2017.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 30 del mese di marzo, legalmente convocato con avviso n. 31943 del 23.3.2017 per le ore 9,30, si è riunito in L'Aquila nella nuova Sala delle adunanze consiliari "Tullio De Rubeis" sita in via Filomusi Guelfi, alle ore 10,13 il Consiglio comunale in sessione straordinaria di I convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio comunale, avv. Carlo Benedetti e la partecipazione del Segretario generale, avv. Carlo Pirozzolo. Proceduto ad effettuare l'appello nominale risultano presenti:

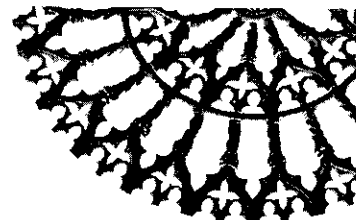
1	CIALENTE Massimo	NO	18	LUDOVICI Giuseppe	SI
2	BENEDETTI Carlo	SI	19	MANCINI Angelo	SI
3	BERNARDI Antonello	NO	20	MASCIOCCO Giustino	SI
4	CIMORONI Marco	SI	21	MUCCIANTE Alessandro	SI
5	COLONNA Vito	NO	22	NARDANTONIO Antonio	SI
6	DANIELE Raffaele	NO	23	PADOVANI Gianni	NO
7	D'ERAMO Luigi	NO	24	PALUMBO Stefano	SI
8	DE MATTEIS Giorgio	SI	25	PERILLI Enrico	NO
9	DE PAOLIS Tonino	NO	26	PICCININI Alessandro	SI
10	DI CESARE Ettore	NO	27	PLACIDI Salvatore	NO
11	DI NICOLA Giuliano	SI	28	PROPERZI Pierluigi	NO
12	DURANTE Adriano	SI	29	SALEM Ali	SI
13	FERELLA Daniele	NO	30	SANTILLI Antonella	SI
14	GIORGI Ermanno	SI	31	SPACCA Giorgio	SI
15	IANNI Sergio	SI	32	TINARI Roberto	NO
16	IMPRUDENTE Emanuele	SI	33	VITTORINI Vincenzo	SI
17	LIRIS Guido Quintino	NO		Totali	19

Partecipano alla seduta, il Vice Sindaco dott. Nicola Trifuoggi, gli assessori comunali Giovanni Cocciantè, Fabio Pelini, Emanuela Di Giovambattista, Emanuela Iorio, Maurizio Capri, Pietro Di Stefano,.

Il presidente accerta che il numero dei presenti (n. 19) è tale da rendere valida la seduta.



Comune dell'Aquila



Entra il consigliere Perilli (n.20).

Entrano i consiglieri Tinari, il Sindaco ed escono i consiglieri De Matteis, Imprudente, Piccinini, Tinari (n. 18).

Entra il consigliere Imprudente (n. 19).

Entrano i consiglieri Properzi, Ferella, De Matteis, D'Eramo, Tinari, Piccinini, Daniele, Di Cesare (n. 27).

Escono i consiglieri D'Eramo, De Matteis, Ianni, Properzi, Tinari (n. 22).

Esce il Sindaco ed entra il consigliere Ianni (n. 22).

Esce il consigliere Vittorini (n. 21).

Escono i consiglieri Daniele, Mancini, Piccinini (n. 18).

Escono o consiglieri Imprudente, Di Cesare ed entra il consigliere Mancini (n. 17).

Esce il consigliere Masciocco (n. 16).

Il presidente pone direttamente in votazione, per alzata di mano, il punto iscritto al n. 10 dell'ordine del giorno, recante ad oggetto: *Piano di ricostruzione dei centri storici del capoluogo e delle frazioni del Comune dell'Aquila- Frazione di Tempera – Programma di recupero urbano “Piano di recupero urbano della Frazione di Tempera” – Ratifica accordo di programma sottoscritto in data 13 marzo 2017.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 14 comma 5 bis Legge 77/2009, in data 31.08.2012 è stato approvato il Piano di Ricostruzione dei Centri storici del Comune di L'Aquila che, nella Sezione “Stralcio Frazioni”, individua aree caratterizzate da un danno grave ed esteso, unito all'istanza diffusa di demolizione per le quali promuove progetti di riqualificazione di iniziativa privata o pubblico/privata estesi a comparti urbani denominati ‘sub-ambiti di intervento unitario’;
- In tali aree il Piano di Ricostruzione prevede, oltre all'intervento sul singolo edificio/aggregato in conformità al vigente PRG, “... interventi unitari da attuarsi, con alcuni elementi di innovazione, attraverso gli strumenti urbanistici definiti dalla vigente L.R. n. 18/1983 per il recupero del patrimonio edilizio esistente, il piano di recupero (artt. 27 e 29) e il programma di recupero urbano (art. 30 ter)”;
- Negli atti del Piano è precisato che tali sub-ambiti di intervento unitario costituiscono una preliminare individuazione suscettibile di adeguamento, per iniziativa pubblica o privata, laddove siano perseguiti gli obiettivi strategici dello stesso PdR;
- La Legge 134/2012, Art. 67-quinquies, riconoscendo interesse pubblico agli interventi di riqualificazione previsti dal Piano di Ricostruzione, ne dispone, laddove in variante al vigente PRG, l'approvazione mediante accordo di programma tra il Comune proponente e la Provincia competente;
- Tra i sub-ambiti di intervento unitario il Piano di Ricostruzione comprende quello della frazione di Tempera i cui principali obiettivi sono il recupero dell'impianto urbano e del tessuto edilizio, la valorizzazione dei suoi elementi qualitativi, la ricomposizione fondiaria, l'innalzamento del livello di sicurezza e delle infrastrutture, il soddisfacimento di standard abitativi, e il rilancio socio-economico del borgo e del suo territorio, attraverso il



Comune dell'Aquila

rafforzamento del legame con i luoghi dall'alto valore naturalistico ed ambientale della comunità;

Premesso altresì che:

- Con deliberazione n. 34 del 03.02.2017 la Giunta Municipale ha attivato le procedure di cui al combinato disposto dell'Art. 34 D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e degli Artt. 8bis, 8ter e 30 ter della vigente L.R. n. 18/1983 finalizzata alla sottoscrizione dell'accordo di programma tra la Provincia di L'Aquila e il Comune di L'Aquila per l'approvazione del "Programma di Recupero Urbano *"Piano di Recupero Urbano della Frazione di Tempera"*, in attuazione del Piano di Ricostruzione;
- E' funzione del Sindaco la sottoscrizione dell'accordo di programma con i rappresentanti degli altri Enti interessati. Ai sensi del comma 5 dell'Art. 34 del citato decreto legislativo, ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni a pena di decadenza;
- Con nota Prot. 17445 del 16.02.2017 il Comune di L'Aquila ha convocato la Conferenza dei Servizi ai sensi e per gli effetti degli artt. 8bis e 8ter della L.R. n.18/1983 nel testo in vigore e art. 34 del D.lgs. 267/2000, finalizzata a confermare la condivisione degli obiettivi e dei contenuti della proposta da parte delle amministrazioni in indirizzo e a verificare altresì le condizioni necessarie a pervenire alla sottoscrizione dell'accordo di programma;
- Agli atti della conferenza è pervenuta la nota Prot. 5194 del 27/02/2017 con la quale il Settore Territorio e Urbanistica – Servizio Urbanistico della Provincia di L'Aquila comunicava *"..... di poter rinviare qualsiasi valutazione alla competenza del legale rappresentante dell'Amministrazione in sede di sottoscrizione dell'accordo e la formalizzazione delle attività di competenza della Provincia alla ratifica che sarà portata all'attenzione del Consiglio Provinciale"*;
- Pertanto, ritenendosi in tal modo positivamente conclusa la conferenza dei servizi, in data 13.03.2017 il Presidente della Provincia Dott. Antonio De Crescentiis e l'Assessore alla Ricostruzione, Urbanistica e Pianificazione Pietro di Stefano delegato dal Sindaco hanno sottoscritto l'accordo di programma avente ad oggetto il programma di recupero urbano denominato *"Piano di Recupero Urbano della Frazione di Tempera"*;

Rilevato che:

- Dell'accordo di programma sono parte integrante i seguenti elaborati:
- Accordo di programma;
 0. Relazione illustrativa preliminare
 1. Inquadramento territoriale
 2. Ambiti
 3. Rilievo dello stato di fatto
 4. Rilievo fotografico al 12 gennaio 2015.
 5. Individuazione dei danni e dei crolli
 6. Individuazione dei profili
 7. Sistemazioni di progetto attacco a terra dei nuovi edifici



Comune dell'Aquila

- 8-13. Profili terreno – Edifici stato di fatto e di progetto da 1 a 24
- 14. Planimetria delle occupazioni cessioni di aree private e pubbliche
- 15. Piano particellare delle occupazioni
- 16. Assetto urbano
- 17. Sistemazioni della viabilità e degli spazi pubblici
- 18-31. Parametri urbanistici – Scheda progetto (per ciascun aggregato)
- 18.1-31.1. Parametri urbanistici – Individuazione catastale (per ciascun aggregato)
- 32. Parametri urbanistici – Sub-ambito A2
- 32.1. Parametri urbanistici – Individuazione catastale Sub-ambito A2
- 33. Parametri urbanistici – Sub-ambito A3
- 33.1. Parametri urbanistici – Individuazione catastale Sub-ambito A3
- 34. Posizionamento edifici di progetto individuazione dei capisaldi
- 35. Parametri urbanistici – Individuazione catastale dell'aggregato "La Madonnina"
- 36. Parametri urbanistici – Individuazione catastale dell'aggregato "Le Vicenne"
- 37. Norme Tecniche di Attuazione
- 38. Prescrizioni per gli interventi nei centri storici delle frazioni

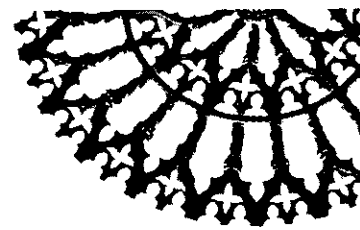
Schema di convenzione (Sub-ambiti A2 e A3)

Schema atto d'obbligo (aggregato "La Madonnina", aggregato "Le Vicenne", aggregato n. 4915931);

- Il programma, come descritto negli elaborati approvati unitamente al presente accordo di programma, prevede la riqualificazione urbana degli ambiti interessati, la rimodulazione degli spazi pubblici (viabilità, spazi aperti, ecc.), il reperimento di standard urbanistici, la valorizzazione delle caratteristiche storico-paesaggistiche del borgo e più in generale del complesso delle attività di riqualificazione dell'abitato previste dal Piano di Ricostruzione in attuazione della L. 77/2009;
- Gli interventi sono organizzati in tre sub-ambiti e specificamente:
 - 1) SUB-AMBITO A1 – interventi sul tessuto edilizio del nucleo storico della frazione da attuarsi mediante ristrutturazione edilizia e ripristino; è prevista inoltre la ricomposizione fondiaria tra proprietà pubbliche e private necessaria alla regolarizzazione di alcune incongruenze evidenziate dal rilievo dello stato dei luoghi; si prevede altresì la cessione di aree di urbanizzazione in attuazione degli interventi sugli aggregati 1 - La Madonnina e 2 - Le Vicenne per il miglioramento dell'accessibilità e della mobilità del borgo;
 - 2) SUB-AMBITO A2 – vi si prevede la realizzazione di attrezzature ricreative convenzionate nonché cessione di aree e opere di urbanizzazione;
 - 3) SUB-AMBITO A3 – vi si prevede la realizzazione di servizi di interesse pubblico (canonica e campo sportivo) nonché cessione di aree e opere di urbanizzazione;



Comune dell'Aquila



Precisato che:

- La porzione di territorio interessata dal programma è attualmente destinata a Zona di ristrutturazione delle frazioni (Zona A) – Art. 46 NTA e Zona di cessione perequativa degli standard urbanistici - Art. 30 bis NTA del vigente PRG. Gli interventi del PRU risultano sostanzialmente conformi alla vigente disciplina urbanistica rilevandosi, quali principali elementi di variante, il riassetto planimetrico derivante dalle cessioni/acquisizioni reciproche tra Comune e privati (ricomposizione fondiaria) nel sub-Ambito A1 nonché la deroga ai limiti di distanza tra fabbricati, come espressamente previsto dall'art. 9 NTA del vigente PRG; la volumetria allo stato futuro corrisponde alla volumetria complessiva esistente cui si aggiunge quella derivante in applicazione dell'Art. 30 bis sulle aree ricomprese allo stato attuale in tale zona;
- Il PRU è corredato da tutti i pareri, nulla osta e altri atti di assenso previsti dalle leggi in vigore;
- Le previsioni del PRU si limitano a mero recepimento del Piano regionale paesistico per cui è stata resa la dichiarazione di conformità ex Art. 2, co. 3 L.R. 40/2014 allegata alla presente deliberazione;

Ritenuto:

- In coerenza con le disposizioni della Del. GC n. 34 del 03.02.2017 di avvio delle procedure, al fine della regolarizzazione catastale prevista dal PRU, di dare mandato al competente Settore Patrimonio di procedere ai necessari adempimenti in ordine alla sdemanializzazione e cessione dei terreni come individuati nella Tav. 14 - Planimetria delle occupazioni cessioni di aree private e pubbliche con dicitura "CESSIONI DAL COMUNE AI PRIVATI";
- Di precisare che prima del rilascio dei singoli permessi di costruire i proprietari sono tenuti a cedere all'Amministrazione Comunale a titolo gratuito e senza ulteriori oneri i terreni di loro proprietà come individuati nella Tav. 14 - Planimetria delle occupazioni cessioni di aree private e pubbliche con dicitura "CESSIONI DEI PRIVATI AL COMUNE" mediante atto unilaterale d'obbligo registrato ai sensi di legge;

Visti:

- La Legge n.77/2009;
- La Legge n.134/2012, Art. 67-quinquies;
- Il TUEL approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;
- La Legge Urbanistica Regionale n. 18/1983 nel testo in vigore;
- Il Piano di Ricostruzione dei Centri storici del Comune di L'Aquila;
- La Del. CIPE n. 135/2012 "Lista interventi edilizia pubblica Comune di L'Aquila";
- Il DPCM 4 febbraio 2013;
- Il DPR 380/2001;
- Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 L.R. 18/83 dalle quali non risultano, tra le aree oggetto di variante proprietà dei consiglieri comunali in carica ovvero di loro



Comune dell'Aquila

ascendenti e/o discendenti in linea diretta (*OVVERO risultano proprietà dei consiglieri comunali e/o loro ascendenti e discendenti in linea diretta così come riportate con apposita campitura nelle planimetrie che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale*);

Visto altresì che:

- Il presente atto comporta riflessi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente derivanti dall'acquisizione di aree pubbliche a seguito del previsto riallineamento catastale nel sub comparto A1 nonché della cessione di aree e opere di urbanizzazione nei sub comparti A2 e A3. Pertanto è richiesto il parere ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità.

Visti :

la delibera n. 123 del 17.3.2017 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la proposta di deliberazione predisposta dal Settore Pianificazione e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio Comunale;

Il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità ed il parere di regolarità contabile attestante, inoltre, la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità resi dai responsabili dei servizi come risultante dalla scheda che si allega;

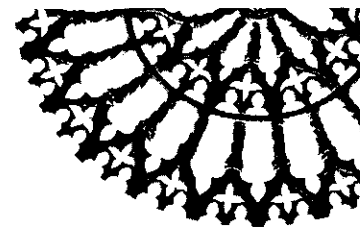
il parere favorevole espresso in data 23.3.2017 dal Consiglio Territoriale di Partecipazione n. 10, allegato al presente verbale;

il parere favorevole espresso dalla II Commissione consiliare in data 24.3.2017 giusta dichiarazione resa dal segretario della stessa in calce alla proposta di deliberazione;

Riconosciuta la competenza a procedere:

DELIBERA

- Di dare atto di quanto espresso nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- Di dare atto che sono state rese le dichiarazioni ai sensi dell'art. 35 della L.R. 18/83 nel testo in vigore dalle quali non risultano proprietà dei consiglieri comunali e/o loro ascendenti e discendenti in linea diretta tra le aree interessate dalla variante (*OVVERO risulta che tra le aree interessate dalla variante proprietà dei consiglieri comunali e/o loro ascendenti e discendenti in linea diretta così come riportate con apposita campitura nelle planimetrie che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale*);
- Di dare atto che in quanto l'intervento implica variante agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 l'adesione del sindaco all'accordo di programma deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. Successivamente l'accordo è approvato con atto formale del Presidente della Provincia dell'Aquila;
- Di ratificare ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 8bis e 8ter della L.R. 18/1983 nel testo in vigore, l'Accordo di programma sottoscritto in data 13/03/2017 dal Presidente



Comune dell'Aquila

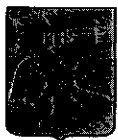
della Provincia Dott. Antonio De Crescentiis, dall'Assessore alla Ricostruzione, Urbanistica e Pianificazione Pietro Di Stefano, delegato dal Sindaco, con il quale è stato approvato il Programma di Recupero Urbano "Piano di Recupero Urbano della Frazione di Tempera" come descritto negli elaborati grafici e documentali elencati nelle premesse, parte integrante e sostanziale dello stesso ;

- Di inviare copia del presente atto alla Provincia di L'Aquila per l'emissione del decreto del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 37 della L.R.1/2012;
- Di dare mandato al competente Settore Patrimonio di procedere, a seguito dell'emissione del suddetto decreto presidenziale, ai necessari adempimenti in ordine alla sdemanializzazione e cessione dei terreni come individuati nella Tav. 14 - Planimetria delle occupazioni cessioni di aree private e pubbliche con dicitura "CESSIONI DAL COMUNE AI PRIVATI";
- Di autorizzare il Dirigente del Settore Pianificazione a stipulare le convenzioni per l'attuazione degli interventi privati previsti dal PRU;
- Di precisare che prima del rilascio dei singoli permessi di costruire i proprietari sono tenuti a cedere all'Amministrazione Comunale a titolo gratuito e senza ulteriori oneri i terreni di loro proprietà come individuati nella Tav. 14 - Planimetria delle occupazioni cessioni di aree private e pubbliche con dicitura "CESSIONI DEI PRIVATI AL COMUNE" mediante atto unilaterale d'obbligo registrato ai sensi di legge;
- Di rinviare a successivo atto della Giunta Comunale la nomina del Collegio di Vigilanza di cui all'Art. 6 dell'Accordo di programma;
- Di dare atto che ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità la presente deliberazione comporta riflessi sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente e quindi è richiesto il parere di regolarità contabile, nei termini di cui in premessa, nonché relativamente all'incremento patrimoniale derivante dall'acquisizione delle aree destinate a spazi pubblici;
- Di inviare copia della presente deliberazione alla Segreteria Generale ed ai Settori Pianificazione, Ambiente e Patrimonio, Ricostruzione Pubblica, Ricostruzione Privata e Risorse finanziarie, per la corretta attuazione dell'accordo per quanto di rispettiva competenza;
- Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Abruzzo Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge Regionale 40 L.R. 12 novembre 2014, n. 40 "Modifiche ed integrazioni all'art. 2 della L.R. 28 aprile 2014, n. 26, all'art. 14 della L.R. 25 ottobre 1996, n. 96, alla L.R. 10 marzo 2008, n. 2 e ulteriori norme in materia di edilizia residenziale pubblica".

La proposta di deliberazione è approvata all'unanimità dei voti così come di seguito dimostrato:
consiglieri presenti e votanti n. 16

voti favorevoli n. 16 (Benedetti, Cimoroni, Di Nicola, Durante, Ferella, Giorgi, Ianni, Ludovici, Mancini, Mucciante, Nardantonio, Palumbo, Perilli, Salem, Santilli, Spacca).

È quindi posta in votazione per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.



Comune dell'Aquila



L'esito della votazione è il seguente:

voti favorevoli n. 16 (Benedetti, Cimatori, Di Nicola, Durante, Ferella, Giorgi, Ianni, Ludovici, Mancini, Mucciante, Nardantonio, Palumbo, Perilli, Salem, Santilli, Spacca).

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Carlo Pirozzolo)

IL PRESIDENTE

(Avv. Carlo Benedetti)



Seduta del 30 marzo 2017

Punto aggiuntivo n. 10 all'Ordine del Giorno: Piano di ricostruzione dei centri storici del capoluogo e delle frazioni del Comune dell'Aquila - frazione di Tempera - Programma di recupero urbano "Piano di recupero urbano della Frazione di Tempera" - Ratifica accordo di programma sottoscritto il data 13 marzo 2013.

PRESIDENTE BENEDETTI CARLO

Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano.Esito della votazione: Approvata all'unanimità.

Immediata esecutività.

Si procede a votazione per alzata di mano.Esito della votazione: Approvata all'unanimità.

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30-3-2017

Oggetto: Piano di Ricostruzione dei Centri storici del capoluogo e delle frazioni del Comune di L'Aquila - Frazione di Tempera - Programma Di Recupero Urbano "Piano di Recupero Urbano della Frazione di Tempera"- Ratifica accordo di programma sottoscritto in data 13 marzo 2017.

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 E SS. MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità.

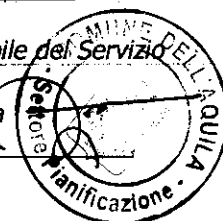
Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Data _____

Il Dirigente/Responsabile del Servizio

timbro e firma



2)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità.

Data 12/6/2017

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

Il Dirigente
Settore Risorse Finanziarie
dott. Fabrizio Giannangeli

2 BIS) (in alternativa al n. 2)

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del vigente d.lgs 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Data _____

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

timbro e firma

**Consiglio territoriale di partecipazione n. 10 - Paganica - Bazzano - Onna -
Pescomaggiore - San Gregorio - Tempera**

Prot. n. 6/2017

DELEGATO ALLA DELIBERAZIONE
cc n. 23 del 30/3/17
SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Spett.le
Comune dell'Aquila
Segreteria - Ufficio Consiglio Comunale
Via F. Filomusi Guelfi
67100 L'Aquila

Alla responsabile dei rapporti C.T.P.
Dott.ssa Lorella Reato
e-mail: segreteria.delibere@comune.laquila.gov.it

**Oggetto: Parere di competenza "Piano di ricostruzione centri storici capoluogo e frazioni –
frazione di Tempera – Programma del recupero urbano- Ratifica accordo di programma (13
marzo 2017)"**

Lo scrivente Consiglio, in persona della sua presidente Sara Cecala,

PREMESSO CHE

- Che ai sensi dell'art. 3 del Regolamento dei Consigli Territoriali di Partecipazione (delib. cons. comunale n. 27 del 19.03.2015) il predetto organismo " *esprime parere consultivo e non vincolante sulle proposte di deliberazioni di interesse generale del Comune e specifiche riguardanti il proprio territorio (...)*;
- Ha ricevuto, per tramite di posta elettronica, da Codesta Spett. le amministrazione - ufficio del Consiglio Comunale, una richiesta urgente di parere inerente la tematica in oggetto che attiene all'approvazione dell'argomento ivi indicato e

CONDIVIDENDO

- I presupposti della proposta di deliberazione consiliare, anche ai fini della sottoscrizione dell'accordo epigrafato che prevede la riqualificazione urbana degli ambiti interessati, la rimodulazione degli spazi pubblici ed in particolare la valorizzazione delle caratteristiche storico - paesaggistiche del borgo di Tempera, caldeggiando il perseguimento dell'innalzamento degli standards della qualità edilizia ambientale e funzionale del contesto urbano, con miglioramento della mobilità locale e rilancio del tessuto socio economico dell'abitato,

ESPRIME

con voto a maggioranza. **parere favorevole.**

Distinti saluti.

Paganica, 23 marzo 2017

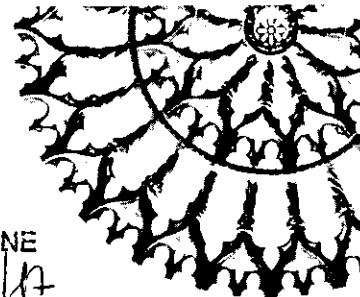
Per contatti: consiterpaganica@gmail.com

La presidente
Sara Cecala

Firmato da:
LUCIO NARDIS
Codice fiscale: NRDLU57S05A345T



Valido da: 14-02-2017 12.37.02 a: 14-02-2020 2.00.00
PHS Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 29-03-2017 17.48.26



Comune dell'Aquila

Settore UT02 Settore Ambiente e Patrimonio

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

C.C. n. 28 del 30/3/17
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

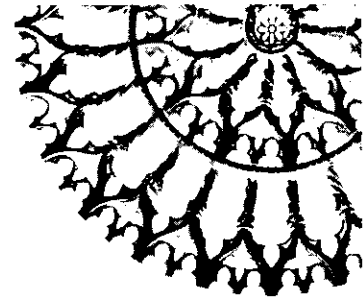
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 956 del 29/03/2017

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA EX ART. 12 D.LGS. 152/06 E S.M.I. DEL PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO DELLA FRAZIONE DI TEMPERA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 23 maggio 2016, è stata disposta l'approvazione del Bilancio di previsione 2016, del Bilancio Pluriennale 2016-2018 con funzione autorizzatoria, della Relazione Previsionale e Programmatica, dei relativi allegati ex lege e del Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9, del D.Lgs. n. 118/2011 smi, con funzione conoscitiva;
- con Deliberazione di Giunta comunale n 232 del 15/6/2016, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;
- con delibera di Giunta Comunale n.1 del 10/1/2017 è stato autorizzato per l'anno 2017 l'utilizzo delle risorse assegnate ai Dirigenti con il PEG 2016, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 e nei limiti di cui all'art. 163, comma 1 e 3 del Testo Unico;
- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27 giugno 2001 ha introdotto la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente, finalizzata ad assicurare che l'attività antropica sul territorio sia compatibile con le condizioni di uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica;
- il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. ha recepito nella normativa italiana la direttiva 2001/42/CE;
- l'art. 11 comma 3 del DLgs. 152/2006 prevede che *"La fase di valutazione è effettuata anteriormente all'approvazione del piano o del programma, ovvero all'avvio della relativa"*



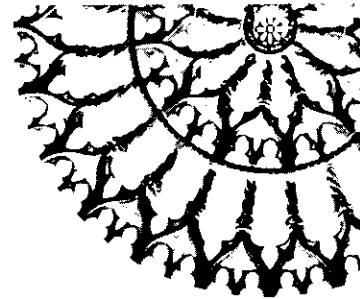
Comune dell'Aquila

procedura legislativa, e comunque durante la fase di predisposizione dello stesso. Essa è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti piani e programmi siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione";

- la Circolare esplicativa prot. n. 19565 del 31/07/2008 della Direzione Parchi Territorio, Ambiente, Energia della Regione Abruzzo, avente ad oggetto "Competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica. Chiarimenti interpretativi", ha chiarito che, nel caso di procedura di approvazione di Piani e Programmi di Competenza Comunale il Comune assume la duplice veste di Autorità Competente e Autorità Procedente;
- la suddetta Circolare stabilisce che *"deve perciò affermarsi, in via deduttiva, il principio secondo cui l'autorità competente debba essere individuata in coerenza con le attribuzioni spettanti in ordine all'approvazione dei piani, che coinvolgono, per le relative istruttorie, le strutture organizzative competenti in materia ambientale"*;
- la nota prot. n. 10266/2011 del 13/12/2011 della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo, avente ad oggetto "Strumenti urbanistici e Varianti. Valutazione Ambientale Strategica e Verifica di Assoggettabilità – procedimento. Parere" ribadisce esplicitamente che *"in ambito regionale si è affermato il principio, enunciato nelle Circolari del 31 luglio 2008, prot. n. 19565 e del 19 gennaio 2011, prot. n. 528, inviate a tutte le Amministrazioni Comunali della Regione Abruzzo, nonché ribadito dagli ultimi pronunciamenti del Giudice Amministrativo (Cons. di Stato, Sez. IV, n. 133/2011 del 12/01/2011), secondo cui l'autorità competente debba essere individuata in coerenza con le attribuzioni spettanti in ordine all'approvazione dei piani, che coinvolgono, per le relative istruttorie, le strutture organizzative con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale"*;

Rilevato che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 547 del 05/12/2014 "Piani e programmi urbanistici. Designazione dell'Autorità competente e procedente per gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e approvazione del "Disciplinare per le procedure di piani e programmi urbanistici di competenza del Comune dell'Aquila"", è stato individuato il Settore Ambiente e Partecipate, ora Settore Ambiente e Patrimonio, come

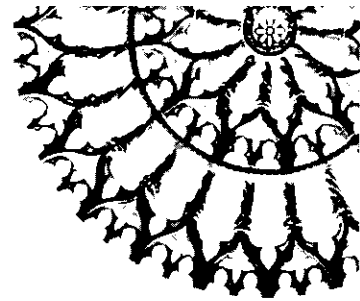


Comune dell'Aquila

Autorità Competente per tutti i procedimenti futuri di Valutazione Ambientale Strategica inerenti Piani e Programmi di natura Urbanistica;

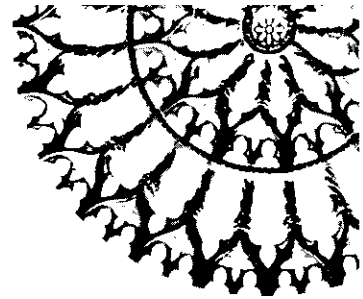
Considerato che:

- con nota prot. n. 564 del 04/01/2012 il Comune dell'Aquila ha acquisito gli atti relativi alla proposta di Piano di Ricostruzione di Tempera, redatto dall'Università di Camerino e trasmessi dall'Amministrazione separata dei beni di uso civico di Tempera e dai Presidenti dei Consorzi costituiti della suddetta frazione;
- con Deliberazione G.C. n. 111 del 06/03/2012 sono state attivate le procedure di cui al combinato disposto degli artt. 30 bis c. 7, 8 bis e 8 ter della L.R. n. 18/1983;
- con Avviso del Dirigente del Settore Pianificazione prot. n. 12799 del 06/03/2012 è stata richiesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Avvio della procedura VAS, mentre con nota prot. n. 17392 del 20/03/2012 è stata inviata copia del Rapporto Preliminare, per l'espressione del parere di competenza ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alle seguenti A.C.A.:
 - Regione Abruzzo:
 - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali;
 - Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa;
 - Direzione Protezione Civile e Ambiente;
 - Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione;
 - Provincia dell'Aquila – Settore Ambiente, Provveditorato alla ricostruzione, Servizio Analisi e Valutazioni Ambientali;
 - ARTA Abruzzo;
 - Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro;
 - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici – Soprintendenza beni culturali (MIBAC);
 - ASL 1 – Avezzano, L'Aquila, Sulmona;



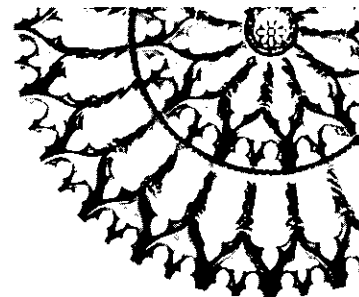
Comune dell'Aquila

- ATO 1 Aquilano.
- nei termini, sono pervenuti al Settore Pianificazione i seguenti pareri:
 - ASL 1 – Avezzano, L'Aquila, Sulmona (acquisito con prot. n. 22909 del 11/04/2012);
 - ATO 1 Aquilano (acquisito con prot. n. 30037 del 14/05/2012);
 - ARTA Abruzzo (acquisito con prot. n. 30894 del 16/05/2012);
 - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia (acquisito con prot. n. 30899 del 16/05/2012);
 - Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro (acquisito con prot. n. 30901 del 16/05/2012);
 - Provincia dell'Aquila – Settore Ambiente, Provveditorato alla ricostruzione, Servizio Analisi e Valutazioni Ambientali (acquisito con prot. n. 36286 del 05/06/2012);
- con prot. n. 128496 del 22/12/2016 è stato acquisito il "Piano di Recupero Urbano della frazione di Tempera sub ambito A1";
- con Deliberazione G.C. n. 34 del 03/02/2017 è stato dato avvio alle procedure finalizzate all'approvazione del "Piano di Recupero Urbano della Frazione di Tempera" mediante Accordo di Programma;
- a differenza di quanto previsto dalla normativa vigente, le ACA da consultare non sono state concordate con l'Autorità Competente;
- con nota prot. n. 23136 del 02/03/2017, il Settore Pianificazione, in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso al Settore Ambiente e Patrimonio la seguente documentazione:
 - Relazione;
 - Trasmissione prot. n. 564 del 04/01/2012;
 - Rapporto preliminare relativo alla proposta di P.R.U. acquisita con prot. n. 564 del 04/01/2012:
 - Avvio procedura V.A.S.;
 - Invio rapporto alle A.C.A.;
 - Pareri acquisiti;
 - Trasmissione prot. n. 128496 del 22/12/2016;
 - Proposta di P.R.U. aggiornata, acquisita con prot. n. 128496 del 22/12/2016;



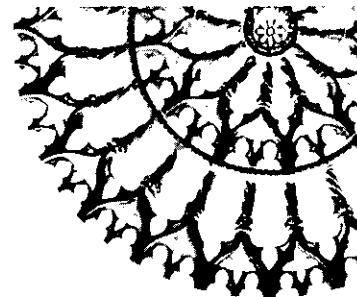
Comune dell'Aquila

- Deliberazione G.C. n. 34/2017;
- il parere della ASL1 – Dipartimento di Prevenzione (acquisito con prot. n. 22909 del 11/04/2012), che è allegato alla relazione istruttoria quale parte integrante e sostanziale, ha precisato che *“il presente apporto consultivo, riferito solo all’approvazione del PdR e non ad eventuali atti successivi che dovessero risultare necessari al fine della sua realizzazione/esecuzione, è da ritenersi favorevole e viene espresso (...) a condizione che ci si attenga alle osservazioni che verranno di seguito riportate. (...) In quest’ottica si evidenzia, comunque, che:*
 - *dovrà essere rispettato qualsiasi tipo di vincolo eventualmente presente (idrogeologico, ambientale, ex L. 394/91, da prescrizioni dell’Autorità di Bacino ex L. 183/89, beni architettonici, culturali, paesaggistici, ecc.);*
 - *qualsiasi intervento che si voglia realizzare dovrà tener conto della normativa ambientale ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e relative leggi di recepimento regionali;*
 - *si ricorda che da un punto di vista igienico – sanitario le richieste di modifica della destinazione d’uso di ogni singolo vano non potrà prescindere dalle normative e regolamenti vigenti in materia;*
 - *è necessario il rispetto dei dettami del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con particolare riferimento alle disposizioni concernenti la prevenzione degli incendi sui luoghi di lavoro;*
 - *per quanto non espressamente riferito in questa sede, si rimanda a quelle che sono le normative nazionali, regionali e locali.”.* Inoltre, il parere della ASL sviluppa le proprie valutazioni sui seguenti aspetti:
 - Previsioni di Recupero;
 - Valutazione degli Ambiti di Trasformazione del Territorio (Residenziali - Produttivi – Servizi);
 - Disponibilità Idrica e Sistema Acquedottistico;
 - Fognatura, Collettamento e Depurazione Acque Reflue;
 - Sistema del Verde Urbano – Sistema della Naturalità e Salvaguardia Ambientale;
 - Produzione e Gestione dei Rifiuti;
 - Energia;
 - Sistema della Mobilità e relative Infrastrutture;



Comune dell'Aquila

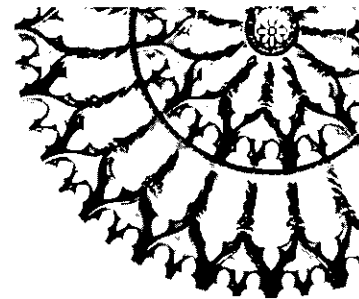
- Dotazione di Aree e Servizi per Attrezzature Pubbliche e di Interesse Pubblico;
 - Prevenzione Rischio Amianto;
 - Prevenzione Rischio Radon;
 - Prevenzione da Radiazioni non Ionizzanti;
 - Piano dell'Illuminazione - Inquinamento Luminoso;
 - Perimetrazione del Territorio – Fasce di Rispetto e Zonizzazioni;
 - Rumori e Vibrazioni;
 - Superamento Barriere Architettoniche;
 - Qualità Abitativa delle Costruzioni.
- il parere dell'ARTA, acquisito con prot. n. 30894 del 16/05/2012, esprime la non assoggettabilità alla VAS, *“a condizione che siano verificate e soddisfatte le seguenti condizioni:*
- *verifica di coerenza con altri Piani gerarchicamente ordinati oltre quelli considerati (QRR, Piano Paesaggistico Regionale in fase di adozione, Piano Regionale Gestione Rifiuti, Piano di Risanamento e tutela della Qualità dell'Aria, PSDA, Piano Provinciale Gestione Rifiuti);*
 - *adozione degli accorgimenti utili a limitare quanto più possibile l'impermeabilizzazione dei suoli (pavimentazioni permeabili degli spazi aperti, dei parcheggi pubblici e di pertinenza);*
 - *verifica del rispetto da parte dei Responsabili dei cantieri delle opportune metodologie d'opera da predisporre per le varie forme d'impatto (polveri, gas, rumore, vibrazioni); tale aspetto attualmente è regolamentato dall'Allegato XV del D.Lgs. n° 81 del 2008 “Contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (PSC)” che prevede misure integrative da adottare in relazione a rischi per la popolazione esposta;*
 - *verifica sull'adozione di sistemi di ricircolo e di recupero delle acque utilizzate durante le lavorazioni e di tecniche che mirano ad evitare la percolazione di acque potenzialmente inquinate;*
 - *verifica della compatibilità con le previsioni del “Piano di classificazione acustica comunale” o, se assente, procedere preventivamente alla sua elaborazione che dovrà essere condotta in conformità alle linee guida emanate dalla Regione Abruzzo (...);*



Comune dell'Aquila

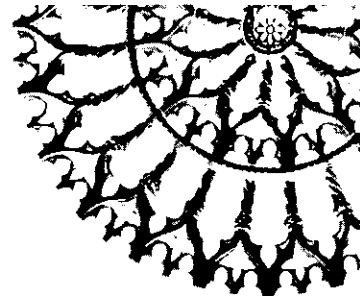
Determinazione 17.11.2004, n. DF2/188: "Approvazione criteri tecnici di zonizzazione acustica L. 447/95");

- *verifica del rispetto delle prescrizioni dettate dalla L. 296 del 27/12/2006 (finanziaria 2007) e ss.mm.ii. in materia di produzione di energie rinnovabili;*
- *verifica del rispetto delle prescrizioni dettate dalla L.R. 12/2005 in materia di inquinamento luminoso";*
- *l'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro (parere acquisito con prot. n. 30901 del 16/05/2012), esprimendo la non assoggettabilità a VAS, ha comunicato che "si rileva la coerenza del Piano di Ricostruzione con il PAI. Infatti nella zona di Tempera sono presenti solamente alcuni graficismi di pericolosità da scarpata che tuttavia non interessano la zona dell'Ambito A – centro storico (tavola PA_1.D). Relativamente al PDSA si evidenzia che non si rileva la presenza di aree a rischio alluvione che possano interferire con gli ambiti individuati nel Piano di Ricostruzione di Tempera";*
- *la Provincia dell'Aquila, con parere acquisito con prot. n. 36286 del 05/06/2015, rileva che "non risulta effettuata la verifica di coerenza del Piano di Ricostruzione con le seguenti pianificazioni/zonizzazioni: Piano di Tutela delle Acque, Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni, Quadro dei Vincoli. (...) nelle more del completamento della verifica di coerenza con i piani gerarchicamente sovraordinati ed al fine di poter accondiscendere alla dichiarata non assoggettabilità a VAS del Piano di Ricostruzione di Tempera – Ambito A – Centro Storico si ritiene necessario un doveroso approfondimento circa alcune problematiche inerenti criteri di mitigazione degli aspetti ambientali tipici degli insediamenti urbani, adempiendo nel contempo a prescrizioni e/o indicazioni contenute nella legislazione ambientale vigente:*
 - *in relazione alle varie tipologie di intervento previste dal piano di recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato è necessario prevedere la verifica del rispetto dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici secondo quanto previsto dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. nonché dai decreti attuativi, valutando altresì la possibilità di ricorrere all'utilizzo di fonti di energia alternative;*



Comune dell'Aquila

- *il rapporto preliminare risulta privo di informazioni relative alle caratteristiche della rete fognaria a servizio degli abitati interni all'Ambito A, nonché di informazioni relative alla modalità di depurazione delle acque reflue corrispondenti. A tal proposito si evidenzia che ai sensi dell'art. 82 della L.R. 18/83 i piani attuativi, compatibilmente con le prescrizioni e/o le previsioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque e nel Piano d'Ambito devono contenere:*
 - *l'indicazione quantitativa e qualitativa degli scarichi liquidi prodotti dal complesso di costruzioni, con indicazione dei valori medi, delle punte massime e, ove sia il caso, del periodo di effettuazione degli scarichi;*
 - *l'indicazione progettuale dei sistemi di depurazione corrispondenti, dei sistemi adottati dei materiali residui, delle località e modi di scarico delle acque trattate;*
- *con riferimento agli interventi previsti sulle reti idriche si evidenzia che, ai sensi dell'art. 146 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., gli strumenti urbanistici, compatibilmente con l'assetto urbanistico e territoriale e con le risorse finanziarie disponibili, devono prevedere reti duali al fine di rendere possibili appropriate utilizzazioni di acque non potabili;*
- *in merito alla gestione dei rifiuti si rammenta inoltre che per le Pubbliche Amministrazioni che appaltano lavori e opere sussiste l'obbligo di utilizzare gli inerti derivanti dal trattamento dei rifiuti da costruzione e demolizione ai sensi del D.M. 203/2003, della L.R. 45/2007 e s.m.i., dell'OPCM 4014 del 23.03.2012, per gli utilizzi di cui alla Circolare Ministeriale 5205/2005";*
- *l'ATO 1 Aquilano, con parere acquisito con prot. n. 30037 del 14/05/2012, invita "a garantire che il Piano di ricostruzione non incida in termini finanziari sul Piano d'Ambito e che si provveda alla separazione della rete afferente le acque bianche, da quella di scarico delle acque reflue ad uso domestico c/o di derivazione da attività economica";*
- *la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia (con parere acquisito con prot. n. 30899 del 16/05/2012) "in considerazione del fatto che:*
 - *il piano interessa i perimetri dei suoli urbanizzati esistenti, le previsioni determinano un sostanziale mantenimento delle volumetrie esistenti,*



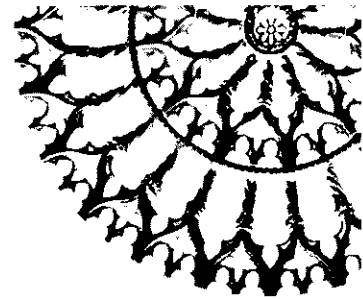
Comune dell'Aquila

- *il piano di ricostruzione non comprende aree interessate da dissesti o soggetto a rischio P.A.I.;*
- *le perimetrazioni di intervento del Piano di Ricostruzione non riguardano ambiti di conservazione del vigente Piano Paesistico Regionale;*
- *dall'analisi effettuata risulta che gli interventi previsti ricadono all'interno di ambiti non soggetti a particolari attenzioni di carattere ambientale;*

si prende atto della non assoggettabilità a VAS".

- con nota prot. n. 30986 del 21/03/2017 sono state richieste le seguenti integrazioni:

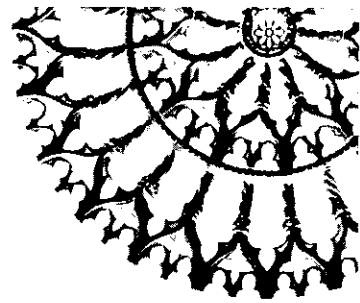
1. vista la collocazione della suddetta proposta nei pressi della Riserva Regionale delle Sorgenti del Fiume Vera, quali siano le interazioni con il *Piano Particolareggiato esecutivo del Parco Territoriale Attrezzato "Sorgenti del Fiume Vera"*;
2. l'identificazione delle possibili interazioni con l'area protetta in questione, con l'individuazione delle aree sensibili e degli elementi di criticità correlati, con particolare riguardo all'impatto, sull'area protetta, correlato alla dispersione delle polveri in atmosfera, alla ricaduta delle stesse sul corso d'acqua ed all'inquinamento acustico;
3. probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti in fase di cantiere e delle eventuali misure di compensazione sulle componenti ambientali: a tal proposito si chiede di dettagliare gli impatti in fase di cantiere, con particolare riferimento a:
 - a. emissioni acustiche,
 - b. emissioni atmosferiche di vario tipo, con particolare riferimento al Protocollo Polveri,
 - c. terre e rocce da scavo,
 - d. gli impatti legati alla realizzazione dei servizi (progetto servizi),
 - e. gestione delle macerie e dei rifiuti;
4. probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti in fase di esercizio e delle eventuali misure di compensazione sulle componenti ambientali: si chiede in modo particolare una valutazione del possibile aumento della densità abitativa, con conseguenti:
 - f. probabile aumento del traffico veicolare,
 - g. presumibile aumento dell'inquinamento atmosferico ed acustico,



Comune dell'Aquila

h. aumento delle richieste per l'approvvigionamento idrico e problematiche riguardanti la gestione delle acque reflue, anch'esse aumentate;

5. indicazioni circa il carattere cumulativo degli impatti;
 6. eventuali rischi per la salute umana o per l'ambiente dovuti ad un aumento dell'inquinamento atmosferico ed acustico;
 7. possibile superamento dei livelli di qualità ambientale, con particolare riferimento al superamento dei limiti di emissione acustici e/o atmosferici;
- con prot. n. 32348 del 24/03/2017, il Settore Pianificazione ha inviato il riscontro alla suddetta richiesta precisando che il PRU propone *"una ricostruzione che rispetti il rapporto tra pieni e vuoti dell'edificato, conservando l'andamento naturale dell'area interessata e mantenendo le visuali sul paesaggio circostante. L'azione del PRU è infatti volutamente concentrata esclusivamente sulla porzione di territorio, separata dal fiume da una strada esistente, già destinata dal vigente PRG a Zona di ristrutturazione delle frazioni (...). Il programma non prevede aumento della densità abitativa né realizzazione di nuova viabilità limitandosi ad un semplice adeguamento della stessa e alla realizzazione di una piazzetta sul lungo fiume sfruttando la delocalizzazione in altro sito dell'aggregato n. 4915931. Gli unici impatti che possono scaturire dall'attuazione del PRU in esame sono ascrivibili alla fase di cantiere per la quale (...) saranno messe in atto tutte le misure necessarie per la mitigazione del rumore e dell'emissione di polveri.*
- (...) La fase di realizzazione del programma (...) comporterà sulla frazione l'impatto tipico dei grandi cantieri, con possibili rallentamenti sul traffico veicolare locale ed inconvenienti legati al rumore ed emissione di polveri. Sarà necessario pertanto adottare specifiche misure di mitigazione, rappresentate da disposizioni contrattuali per le imprese appaltatrici, indicazioni di natura gestionale e comportamentale, specifiche installazioni di presidi ed opere di contenimento.*
- Di seguito si elencano alcuni degli accorgimenti (...):*
- *protezione dal vento, per esempio mediante una sufficiente umidificazione, pareti/valli di protezione o sospensione dei lavori in caso di condizioni climatiche avverse, dei depositi di materiale sciolto con frequente movimentazione e macerie;*
 - *costante bagnatura dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere;*



Comune dell'Aquila

- *protezione dall'esposizione al vento, mediante misure come la copertura con stuoie, teli o copertura verde, dei depositi di materiale sciolto con scarsa movimentazione.*

(...) Il Programma di Recupero Urbano (...) non determina impatti in fase di esercizio in quanto non produce aumento della densità abitativa prevedendo esclusivamente la ricostruzione e il miglioramento del patrimonio edilizio (...) e non prevede la realizzazione di nuova viabilità, pertanto non si riscontrano elementi che possano comportare rischi per la salute umana o superamento dei livelli di qualità ambientale in particolare:

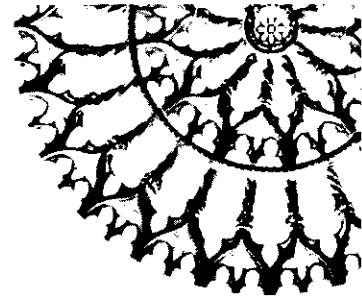
- *nel sub-ambito A1 (...) a seguito delle richieste di abitazione equivalente si è di fatto operato un diradamento del costruito con conseguente miglioramento della viabilità, della qualità degli spazi pubblici e della fruizione/percezione delle caratteristiche ambientali del borgo. (...)*
- *nei sub-ambiti A2 e A3 è prevista (...) la realizzazione di attrezzature sportive/ricreative da svolgersi all'aperto e la realizzazione della casa canonica (...).*

Gli "effetti benefici" (...):

- *innalzamento della qualità edilizia in termini di adeguamento alle norme igienico sanitarie e di contenimento energetico;*
- *miglioramento dell'accessibilità e della mobilità del borgo e realizzazione di spazi pubblici attraverso la cessione all'Amministrazione di aree (...);*
- *realizzazione di attrezzature ricreative (...), di servizi di interesse pubblico (...) e relativa cessione di aree e opere di urbanizzazione che opportunamente progettati, andranno a migliorare la qualità dell'abitare della frazione in termini di dotazione di servizi e di limitazione di accesso veicolare al centro storico. La realizzazione di detti sub-ambiti contribuiscono inoltre a creare una naturale zona filtro tra il centro abitato e il circostante territorio rurale/naturale;*
- *recupero dei collegamenti pedonali tra i diversi livelli altimetrici dell'area del centro storico (...)"*.

Visti:

- *la Direttiva 2001/42 CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente;*



Comune dell'Aquila

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 27 del 9 agosto 2006 "Disposizioni in materia ambientale";
- la Delibera di Giunta Regionale n.148 del 19 febbraio 2007, recante "Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi regionali";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 842 del 13 agosto 2007, "Indirizzi concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale.";
- la Circolare 31/07/2008 - Competenze in materia di VAS - Chiarimenti interpretativi;
- i pareri delle ACA di non assoggettabilità a VAS;

Considerati:

- il Rapporto Preliminare Ambientale;
- le integrazioni pervenute con prot. n. 32348 del 24/03/2017;
- l'Allegato I del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- i pareri pervenuti delle ACA di non assoggettabilità a VAS;

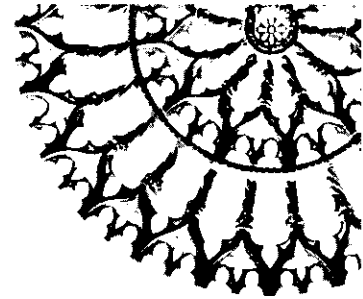
Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. *"La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale."*;
- ai sensi dell'art 6 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. *"Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento."*;

Valutata:

- la Relazione istruttoria del 29/03/2017, allegata alla presente determinazione;

Rilevato che:



Comune dell'Aquila

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 19/07/2016 è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente con l'individuazione delle competenze del Settore Ambiente e Patrimonio, assegnate allo scrivente Dirigente con apposito ordine di servizio;

Visti:

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- L'Ordinamento Comunale degli Uffici e Servizi e Regolamento della Dirigenza;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;

Viste ed osservate le direttive e gli indirizzi contenuti nel PEG;

Considerato che sul presente atto il Dirigente esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'art.147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n.267/2000 e del nuovo Regolamento comunale sui controlli interni;

Atteso che:

- i sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- **di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica il "Programma di Recupero Urbano della Frazione di Tempera";**
- **di condizionare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'attuazione del piano al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:
 1. accoglimento di tutte le prescrizioni delle ACA, come sopra riportate, e della ASL come riportate nel parere allegato alla relazione istruttoria;
 2. rispetto del "Protocollo sulle procedure da tenersi per le demolizioni di edifici pubblici e privati nel Comune di L'Aquila e frazioni" e dell'Ordinanza Sindacale n. 46 del 19/04/2016 "Ordinanza finalizzata alla riduzione di polveri nei cantieri edili";



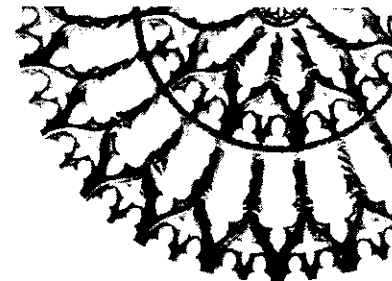
Comune dell'Aquila

Settore Pianificazione

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

G.C. n. 28 del 29/3/17

IL SEGRETARIO IL DIRIGENTE



Città dell'Aquila

Prot n° 0029194 del 16/03/2017

IL DIRIGENTE

USCITA

Premesso che

- Con Delibera n. 34 del 03.02.2017, la Giunta Comunale ha attivato le procedure di cui al combinato disposto dell'Art. 34 D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e degli Artt. 8bis, 8ter e 30 ter della vigente L.R. n. 18/1983 finalizzata alla sottoscrizione dell'accordo di programma tra la Provincia di L'Aquila e il Comune di L'Aquila per l'approvazione del Programma di Recupero Urbano "*Piano di Recupero Urbano della Frazione di Tempera*", in variante al vigente Piano Regolatore Generale;

Visto

- Che in merito alle previsioni urbanistiche del P.R.U. la competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere, con nota Prot. n. 1404 del 15.03.2017 ha espresso "*Parere favorevole per i profili di competenza ai sensi dell'art. 1, co. 3 della L.R. 40/2014 vigente*".

Si attesta

Ai sensi del comma 3 dell'art.1 della Legge Regionale 40 L.R. 12 novembre 2014, n. 40 Modifiche ed integrazioni all'art. 2 della L.R. 28 aprile 2014, n. 26, all'art. 14 della L.R. 25 ottobre 1996, n. 96, alla L.R. 10 marzo 2008, n. 2 e ulteriori norme in materia di edilizia residenziale pubblica

- Che le previsioni proposte dal Programma di Recupero Urbano di cui si tratta si limitano ad un mero recepimento del Piano Regionale Paesistico.

IL DIRIGENTE
Arch. Chiara Santoro



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
C.C. n. 28 del 30/3/17
IL SEGRETARIO
IL PRESIDENTE



**PIANO DI RICOSTRUZIONE
DEI CENTRI STORICI DEL COMUNE DI L'AQUILA
Programma di Recupero Urbano
Piano di Recupero Urbano della Frazione di Tempera**

ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'Art. 34 D.lgs. 267/2000 e Artt.8 bis e 8 ter della L.R. 18/1983 nel testo in vigore,
per l'attuazione del Programma di recupero urbano

"PIANO DI RECUPERO URBANO DELLA FRAZIONE DI TEMPERA"

L'anno duemiladiciassette, il giorno 13 del mese di marzo nella sede del Comune di L'Aquila in Via Avezzano, 11, sono presenti:

Il Presidente della Provincia, Dott. Antonio De Crescentiis;

L'Assessore alla Ricostruzione, Urbanistica e Pianificazione del Comune di L'Aquila, Pietro Di Stefano per delega del Sindaco Massimo Cialente;

Premesso che:

Nell'ambito delle sue previsioni programmatiche il Piano di Ricostruzione dei centri storici del Comune di L'Aquila, approvato con intesa del 31.08.2012 ex Art.14, co.5 bis, L. 77/2009, nella Sezione "Stralcio Frazioni" individua aree caratterizzate da un danno grave ed esteso, unito all'istanza diffusa di demolizione per le quali promuove progetti di riqualificazione di iniziativa privata o pubblico/privata estesi a comparti urbani denominati "sub-ambiti di intervento unitario" - da attuarsi con le forme e le procedure tipiche della vigente legislazione urbanistica regionale;

Negli atti del Piano è precisato che tali sub-ambiti, al pari degli altri comparti di progettazione unitaria indicati dal PdR, costituiscono una preliminare individuazione suscettibile di adeguamento, per iniziativa pubblica o privata, laddove siano perseguiti gli obiettivi strategici dello stesso PdR;



Comune dell'Aquila



La Legge 134/2012, Art. 67-quinquies, riconoscendo interesse pubblico agli interventi di riqualificazione previsti dal Piano di Ricostruzione, ne dispone, laddove in variante al vigente PRG, l'approvazione mediante accordo di programma tra il Comune proponente e la Provincia competente;

Nella sezione "Stralcio Frazioni" il Piano di Ricostruzione comprende tra i sub-ambiti di intervento unitario quello della frazione di Tempera con le finalità del recupero dell'impianto urbano e del tessuto edilizio, la ricomposizione fondiaria, l'innalzamento del livello di sicurezza e della qualità delle infrastrutture, il soddisfacimento di standard abitativi e il rilancio socio-economico del borgo e del suo territorio anche attraverso il rafforzamento del legame della comunità con i luoghi di alto valore naturalistico ed ambientale;

Con Del. G.C. n. 111 del 06.03.2012 il Comune di L'Aquila ha avviato le procedure finalizzate alla sottoscrizione dell'accordo di programma per l'approvazione di una prima proposta urbanistica redatta in collaborazione con l'Università di Camerino, acquisita agli atti dell'Ente con Prot. n. 564 del 04.01.2012;

Nell'ambito dei lavori della conferenza dei servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri e nulla osta e altri atti di assenso previsti dalle leggi in vigore, è emersa la necessità di apportare modifiche sostanziali alla proposta in esame;

Pertanto, a seguito di un complesso processo di rielaborazione, supportato dagli uffici comunali a vario titolo competenti, i rappresentanti degli edifici/aggregati interessati di cui si tratta hanno depositato agli atti del Comune di L'Aquila con Prot. n. 128496 del 22.12.2016 una nuova proposta di programma di recupero urbano, integrata con i contenuti del piano di recupero, della frazione di Tempera da attuarsi ai sensi dell'Art. 30-ter della vigente Legge Regionale n. 18/1983;

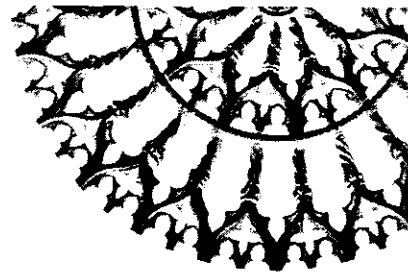
Rilevato che:

Il programma, come descritto negli elaborati approvati unitamente al presente accordo di programma, prevede la riqualificazione urbana degli ambiti interessati, la rimodulazione della viabilità, il reperimento di standard urbanistici, la valorizzazione delle caratteristiche storico-paesaggistiche del borgo e più in generale del complesso delle attività di riqualificazione dell'abitato previste dal Piano di Ricostruzione in attuazione della L. 77/2009 e specificamente:

1) SUB-AMBITO A1 - relativo al tessuto edilizio del nucleo storico della frazione, da attuarsi mediante interventi di ristrutturazione edilizia e ripristino; prevede altresì la cessione di aree di urbanizzazione in attuazione degli interventi sugli aggregati 1 - La Madonnina e 2 - Le Vicenne per il miglioramento dell'accessibilità e della mobilità del borgo. Per questo ambito è prevista inoltre la ricomposizione fondiaria tra proprietà pubbliche e private necessaria alla regolarizzazione di alcune incongruenze evidenziate dal rilievo dello stato dei luoghi;



Comune dell'Aquila



2) SUB-AMBITO A2 – vi si prevede la realizzazione di attrezzature ricreative convenzionate nonché cessione di aree e opere di urbanizzazione;

3) SUB-AMBITO A3 – vi si prevede la realizzazione di servizi di interesse pubblico (canonica e campo sportivo) nonché cessione di aree e opere di urbanizzazione;

Precisato che:

La porzione di territorio interessata dal programma è attualmente destinata a Zona di ristrutturazione delle frazioni (Zona A) – Art. 46 NTA e Zona di cessione perequativa degli standard urbanistici - Art. 30 bis NTA del vigente PRG. Gli interventi del PRU risultano sostanzialmente conformi alla vigente disciplina urbanistica rilevandosi, quali elementi di variante, esclusivamente il riassetto planimetrico derivante dalle cessioni/acquisizioni reciproche tra Comune e privati (ricomposizione fondiaria) nel sub-Ambito A1 nonché dalla deroga ai limiti di distanza tra i fabbricati, come espressamente previsto dall'art. 9 NTA del vigente PRG; la volumetria allo stato futuro corrisponde alla volumetria complessiva esistente cui si aggiunge quella derivante in applicazione dell'Art. 30 bis;

Evidenziato che:

L'articolazione e le motivazioni dell'iniziativa richiedono che tale programma assuma la valenza di variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale;

Ai sensi dell'Art. 67-quinquies della L. 134/2012, è consentito perseguire l'approvazione del progetto attraverso le forme dell'Accordo di Programma ai sensi dell'Art. 34 del Dlgs n.267/2000 e s.m.i.;

L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere previste nel PRU;

Pertanto, con la deliberazione n. 34 del 3 febbraio 2017 la Giunta Municipale ha attivato le procedure di cui al combinato disposto dell'Art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e degli Artt. 8bis, 8ter e 30 ter della L.R. n. 18/1983 nel testo in vigore, relativamente alla proposta di attuazione, nell'ambito del Piano di Ricostruzione dei centri storici del Comune di L'Aquila, del Programma di Recupero Urbano denominato "*Piano di Recupero Urbano della Frazione di Tempera*";

E' funzione del Sindaco la sottoscrizione dell'accordo di programma con i rappresentanti degli altri Enti interessati, da ratificare con successiva deliberazione del Consiglio Comunale e del Consiglio Provinciale;



Comune dell'Aquila

Con nota Prot. n. 17445 del 16.02.2017 il Comune di L'Aquila, previa acquisizione dei pareri e nulla osta e altri atti di assenso previsti dalle leggi in vigore, ha convocato la Conferenza dei Servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. finalizzata a confermare la condivisione degli obiettivi e dei contenuti della proposta da parte degli Enti ed Uffici interessati e a verificare altresì le condizioni necessarie a pervenire alla sottoscrizione dell'accordo di programma;

Agli atti della conferenza è pervenuta la nota Prot. 5194 del 27/02/2017 con la quale il Settore Territorio e Urbanistica – Servizio Urbanistico della Provincia di L'Aquila comunicava “..... *di poter rinviare qualsiasi valutazione alla competenza del legale rappresentante dell'Amministrazione in sede di sottoscrizione dell'accordo e la formalizzazione delle attività di competenza della Provincia alla ratifica che sarà portata all'attenzione del Consiglio Provinciale*”;

Pertanto, con nota Prot. n. 23532 del 3/03/2017, il Comune di L'Aquila ha stabilito per il giorno 10 marzo 2017 la sottoscrizione dell'accordo di programma, successivamente rinviata di concerto tra i due Enti al giorno 13 marzo 2017;

Richiamato che:

Con nota Prot. n. 12799 del 6.03.2012 il Settore Pianificazione – Autorità Procedente nei procedimenti di VAS, ai sensi della D.G.C. 547 del 5/12/2014, ha trasmesso all'Autorità Competente, Settore Ambiente e Partecipate il Rapporto Preliminare per le valutazioni ex art. 12 D.lgs. 152/2006 e s.m.i che si concluderà prima della necessaria ratifica del presente accordo da parte del Consiglio Comunale; la delibera consiliare di ratifica sarà altresì corredata dalla dichiarazione di conformità ex L.R. 40/2014 delle previsioni del PRU agli usi consentiti dal Piano regionale paesistico;

In merito alla compatibilità geomorfologica ex Art. 89 DPR n. 380/2001 e s.m.i. si fa riferimento all'aggiornamento della relazione geologica del PRG redatto dal Comune di L'Aquila in occasione della ripianificazione generale delle aree “a vincolo decaduto” sul quale il competente Servizio Genio Civile regionale ha rilasciato parere favorevole con nota Prot. n. 71101 del 24/09/2013;

Ritenuto che:

Il presente accordo persegue l'interesse pubblico atteso dal Piano di Ricostruzione nelle Frazioni con riguardo, in particolare, all'innalzamento della qualità edilizia, ambientale e funzionale del contesto, al miglioramento della fruizione del patrimonio culturale, alla migliore accessibilità e mobilità all'interno del borgo,



Comune dell'Aquila



al miglioramento del rapporto tra l'edificato e il sistema ambiente circostante, al rilancio del tessuto economico del borgo;

Tutto ciò premesso e considerato:

In attuazione dell'art. 67-quinquies L. 134/2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. e degli artt. 8 bis e 8 ter della L.R. n.18/1983 nel testo in vigore, visto il parere favorevole unanime degli Enti coinvolti, si conviene e sottoscrive quanto di seguito:

ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., Artt. 8 bis e 8 ter L.R. n. 18/1983 e s.m.i.

Art. 1 - Premessa ed allegati

La premessa e gli allegati progettuali formano parte integrante e sostanziale del presente atto con forza di patto.

L'Accordo regola il Programma di Recupero Urbano denominato "*Piano di Recupero Urbano della Frazione di Tempera*" in variante al vigente Piano Regolatore Generale;

Il presente Accordo persegue i seguenti obiettivi:

- la ristrutturazione e la riqualificazione urbana degli ambiti interessati volte al recupero e alla valorizzazione delle caratteristiche storico-paesaggistiche del borgo;
- la ricomposizione fondiaria tra proprietà pubbliche e private necessaria alla regolarizzazione di alcune incongruenze catastali evidenziate dal rilievo dello stato dei luoghi;
- il rilancio economico del borgo attraverso la riconversione di parte delle superfici accessorie nonché attraverso la realizzazione di attrezzature ricreative e di servizi di interesse pubblico nei sub-ambiti A2 e A3 con cessione di aree e opere di urbanizzazione;
- il miglioramento dell'accessibilità e della fruizione del borgo e del rapporto dell'edificato con il sistema dell'ambiente naturale circostante del fiume Vera;

Gli interventi, suddivisi in tre distinti ambiti, sono descritti negli elaborati di seguito elencati, approvati unitamente al presente accordo:



Comune dell'Aquila



0. Relazione illustrativa preliminare
 1. Inquadramento territoriale
 2. Ambiti
 3. Rilievo dello stato di fatto
 4. Rilievo fotografico al 12 gennaio 2015
 5. Individuazione dei danni e dei crolli
 6. Individuazione dei profili
 7. Sistemazioni di progetto attacco a terra dei nuovi edifici
 - 8-13. Profili terreno – Edifici stato di fatto e di progetto da 1 a 24
 14. Planimetria delle occupazioni cessioni di aree private e pubbliche
 15. Piano particellare delle occupazioni
 16. Assetto urbano
 17. Sistemazioni della viabilità e degli spazi pubblici
 - 18-31. Parametri urbanistici – Scheda progetto (per ciascun aggregato)
 - 18.1-31.1. Parametri urbanistici – Individuazione catastale (per ciascun aggregato)
 32. Parametri urbanistici – Sub-ambito A2
 - 32.1. Parametri urbanistici – Individuazione catastale Sub-ambito A2
 33. Parametri urbanistici – Sub-ambito A3
 - 33.1. Parametri urbanistici – Individuazione catastale Sub-ambito A3
 34. Posizionamento edifici di progetto individuazione dei capisaldi
 35. Parametri urbanistici – Individuazione catastale dell'aggregato “La Madonnina”
 36. Parametri urbanistici – Individuazione catastale dell'aggregato “Le Vicenne”
 37. Norme Tecniche di Attuazione
 38. Prescrizioni per gli interventi nei centri storici delle frazioni
- Schema di convenzione (Sub-ambiti A2 e A3)
- Schema atto d'obbligo (aggregato “La Madonnina”, aggregato “Le Vicenne”, aggregato n. 4915931)

Art. 2 – Oggetto dell'accordo

Oggetto dell'accordo di programma è l'approvazione del Programma di Recupero Urbano denominato “Piano di Recupero Urbano della Frazione di Tempera”, redatto nelle forme di cui all'art. 30-ter integrato da



Comune dell'Aquila

contenuti tipici del piano di recupero della vigente L.R. 18/1983, in attuazione del Piano di Ricostruzione dei centri storici del Comune di L'Aquila;

Il Programma, come descritto negli elaborati elencati al precedente Art. 1, è suddiviso in tre ambiti di intervento funzionalmente interconnessi, come evidenziati nella Tav. 2;

Il presente accordo costituisce a tutti gli effetti dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza.

Art. 3 - Calcolo sommario dei costi

1. Ricostruzione privata come da esiti della procedura di riconoscimento del contributo di competenza dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di L'Aquila;
2. Opere pubbliche (viabilità interna al borgo). Circa mq 11.000 per viabilità per 50 €/mq oltre le spese tecniche;
3. Opere di urbanizzazione sub-ambiti A2 e A3 (65% St): sub ambito A2 mq 2.226,90; sub-ambito A3 mq 1.300,65 per 50 €/mq oltre le spese tecniche;

Art. 4 - Copertura finanziaria

Gli oneri necessari alla realizzazione degli interventi di cui all'Art. 3 sono garantiti dalle seguenti fonti di finanziamento:

1. L. 77/2009;
2. Programma triennale OOPP;
3. Pubblico-privata in attuazione della normativa tecnica del PRU;

Art. 5 - Obblighi delle parti

Il Comune di L'Aquila e la Provincia di L'aquila, ognuno per quanto di specifica competenza e disponibilità, riconoscendo l'interesse pubblico degli interventi previsti dal Programma di Recupero Urbano, si impegnano alla conclusione dell'iter amministrativo del presente Accordo, nel rispetto del dettato normativo dell'art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000 e s.m.i. e dell'art. 8/ter della L.R. 12 aprile 1983 e s.m.i.

In particolare il presente Accordo di programma, firmato dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti, sarà oggetto di ratifica da parte del Consiglio Comunale dell'Aquila e del Consiglio Provinciale dell'Aquila entro 30 giorni dalla data odierna, successivamente, sarà approvato con Decreto del Presidente della Provincia dell'Aquila.



Comune dell'Aquila



Il Comune delega la Provincia all'invio del Decreto di approvazione del Presidente al B.U.R.A. per la sua pubblicazione, secondo le modalità dell'art. 37 della L.R. n. 1 del 10/01/2012.

Art. 6 - Collegio di Vigilanza

L'Amministrazione Comunale provvederà a nominare con deliberazione giuntale il Collegio di vigilanza di cui all'art. 34 co. 7, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 presieduto dal Sindaco, o suo delegato, e composto dai legali rappresentanti delle Amministrazioni che sottoscrivono il presente atto o loro delegati.

Art. 7 - Durata dell'Accordo

La validità del presente Accordo ha durata e termina con la completa realizzazione delle opere di cui al progetto e col definitivo adempimento di tutti gli obblighi assunti per il presente atto.

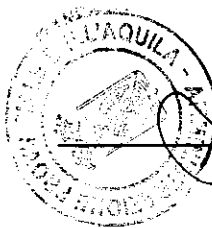
Qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo se non mediante atto scritto e sottoscritto da tutte le medesime parti contraenti il presente Accordo.

Art. 8 - Procedimento arbitrale

Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente all'applicazione ed esecuzione del presente incarico qualora non definite in via amministrativa saranno deferite all'autorità giudiziaria del Foro de L'Aquila.

Letto, confermato e sottoscritto oggi, 13 marzo 2017 in L'Aquila, Via Avezzano, 11.

Il Presidente della Provincia di L'Aquila



Doc. Antonio De Crescentiis

L'Assessore alla Ricostruzione, Urbanistica e Pianificazione del Comune di L'Aquila



Pietro Di Stefano